

# DE' FATTI VENETI. LIBRO XXVI.

## ARGOMENTO.

*Trauagli in Cipro. Diligenze del General Veneto à riparo. Violenze, & Uccisioni ardite de' ribelli. Forze ispediteui per deprimerli. Altre prouigioni allestite. Fuga d'essi. Arriuo colà del Generale con l'Armata. Acqueta, e presidia. Scutari assediato da' Turchi. Armata Veneta in soccorso. Grandi angustie; E gran difesa. Mortalità nell' Armata, si ritira. Turchi più volte rispinti. Ributtati da grande assalto. Sloggiano, portandosi in Macedonia. Lega con Fiorenza, e Milano. Maneggi di pace co' Turchi senza effetto. Molte Imprese de' Veneti. Fan sloggiar' i nemici da Lepanto, e Corino. Tradimento in Candia; sopito. Consiglieri, e forze mandate in Cipro. Morte di Bartolomeo Coleone. IncurSIONi de' Turchi nell' Albania, & altroue. Transcuratezze dell' Vnghero Rè. Croya in assedio. Tagliata de' Turchi; e de' Veneti. Turchi sino al Lisonzo. Rotta generale de' Veneti. Inuasione, & incendiato il Friuli. Prouigioni accorseui. Croya si arrende a' Turchi. Assediano di nuovo Scutari. Rispinti in più assalti. Penetrano in Friuli di nuovo, senza danno. Introduction di pace, e conchiusa.*



PER VENUTO à Modon' il General Mocenigo per quietar, e respirar' vn poco in quel Verno da' trauagli nella scorsa Campagna patiti, si auuide, che vn corpo infermo non è mai sicuro di nuoue accessioni, e trauagli. Gli fù impensato quello, che venne à sorprenderlo dal Regno di Cipro, prouenuto

*Trauagli in Cipro.*

uenire, quanto ne alienaua il pensiero l'aliena cagione. Al tempo, che agitò il defonto Rè Giacomo contra la Reina Carlotta, egli hauea riportate